

# ORE 12

Anno XXVI - Numero 132 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

 cana 194  
**extratv**  
 LIVE

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
 Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
 Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Mutui, cosa cambia dopo il taglio dei tassi di Bce?



Il taglio dei tassi di 25 punti base, porterebbe una piacevole sorpresa per chi ha un mutuo variabile: la rata potrebbe infatti scendere fino a 18 euro. Questa è l'ipotesi formulata da Facile.it, in un suo report.

**Ulteriori ribassi** In meno di due anni, coloro che hanno sottoscritto un mutuo medio di 126.000 euro in 25 anni (LTV 70%) hanno visto aumentare la rata di oltre il 60%. Tuttavia, un significativo calo della rata potrebbe essere all'orizzonte, anche se sarà necessario pazientare ancora un po'. Analizzando l'andamento dei Futures sugli Euribor, emerge un quadro interessante: la rata media, arrivata a maggio 2024 a 747 euro, potrebbe scendere complessivamente di circa 37 euro entro la fine dell'anno e di 55 euro entro giugno 2025, raggiungendo così i 692 euro tra 12 mesi.

*Servizio all'interno*

## LA CRISI MEDIORIENTALE

### Monito del Qatar ad Hamas: "Accetti accordo o via da Doha"

*servizio a pagina 12*

## Sigle sindacali di medici e infermieri denunciano lo stato di crisi profonda del sistema sanitario nazionale: "Manca il personale sanitario"

# Non solo liste d'attesa

In Italia si nomina un commissario straordinario per il granchio blu ma non per l'emergenza del personale sanitario. I portavoce di medici e infermieri stroncano così l'operazione sulle liste d'attesa annunciata dal governo. Dall'Assemblea nazionale unitaria 'Insieme nel lavoro per la Salute', in corso a Roma, parlano i delegati delle principali sigle sindacali del settore. "Il grande problema è che noi tra 6-7 anni dovremo chiudere gli ospedali per mancanza di personale infermieristico.

Mancano 180.000 infermieri in Italia se facciamo la media con i Paesi Ocse". Questa la denuncia di Andrea Bottega, segretario nazionale Nursind, sindacato che in Italia conta 52mila iscritti. "Non mancano medici, ma solo alcune specialità e bisognerebbe fare un intervento mirato per quelle specialità e basta. Invece - sottolinea Bottega - mancano gli infermieri e ci ritroveremo a chiudere le sale operatorie.

*Servizio all'interno*



# Scuole chiuse, partono le prime vacanze

*Per Assoturismo Cst a giugno sono attesi 15 milioni di arrivi e 54 milioni di pernottamenti*

Con la conclusione dell'anno scolastico, inizia anche la stagione delle vacanze estive. Per il mese di giugno sono attesi 15 milioni di arrivi di turisti nelle strutture ricettive italiane, in crescita del +2,2% rispetto allo stesso mese del 2023, per un totale di 54 milioni di pernottamenti (+1,8%). A stimarlo è il Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti. La fine delle scuole. Anche se le scuole utilizzate come seggio elettorale hanno già chiuso, ufficialmente l'atteso ultimo giorno di scuola arriverà l'8 giugno



nella maggior parte delle regioni. L'ultima campanella prima della pausa estiva, però, è suonata già per gli studenti di Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Marche; dovranno aspettare un po' di più invece quelli delle provincie di Trento (11 giugno) e Bolzano (14 giugno). Italiani e stranieri. Con le famiglie libere di portare in viaggio i figli, giugno segna anche l'inizio tradizionale del periodo delle vacanze estive degli italiani, anche se la maggior parte dei viaggiatori del nostro Paese si muoveranno a luglio ed agosto.

*Servizio all'interno*

# Liste d'attesa, per medici e infermieri il Ddl non basta. "È emergenza personale, presto chiuderemo gli ospedali"



In Italia si nomina un commissario straordinario per il granchio blu ma non per l'emergenza del personale sanitario. I portavoce di medici e infermieri stroncano così l'operazione sulle liste d'attesa annunciata dal governo. Dall'Assemblea nazionale unitaria 'Insieme nel lavoro per la Salute', in corso a Roma, parlano i delegati delle principali sigle sindacali del settore.

**NURSID: "IN ITALIA MANCANO 180 MILA INFERMIERI, TRA 6-7 ANNI CHIUDEREMO GLI OSPEDALI"**

"Il grande problema è che noi tra 6-7 anni dovremo chiudere gli ospedali per mancanza di personale infermieristico. Mancano 180.000 infermieri in Italia se facciamo la media con i Paesi Ocse". Lo dice Andrea Bottega, segretario nazionale Nursind, in Italia conta 52 mila iscritti. "Non mancano medici, ma solo alcune specialità e bisognerebbe fare un intervento mirato per quelle specialità e basta. Invece- sottolinea Bottega- mancano gli infermieri e ci ritroveremo a chiudere le sale operatorie. Alcuni paesi hanno fatto il commissario straordinario per l'emergenza infermieristica, l'Italia ha fatto il commissario per l'emergenza del granchio blu", conclude sarcastico.

**AAROI-EMAC:**

**"DDL LISTE D'ATTESA, UN PACCO REGALO CHE NON CI PIACE"**

"Questo ddl ci sembra un bel pacco regalo ma il contenuto non ci piace" dice Antonio Amendola dell'associazione Aaroi Emac, presente all'Assemblea nazionale unitaria 'Insieme nel lavoro per la Salute', che si è svolta a Roma.

"In alcuni contenuti è dannoso rispetto al progresso- spiega ad esempio se sarà confermata l'abrogazione di alcuni commi del decreto Calabria. Poi è un pacco privo di un finanziamento vero. Se le Regioni, compreso quelle di centrodestra, stanno protestando forse ci sarà un motivo- continua Amendola- perché le stesse regioni ci dicono che le risorse date rappresentano un quinto delle necessità. Non si può andare avanti con risorse economiche e di personale carenti e già oberate di attività, che non vogliono fare ulteriori prestazioni aggiuntive. Tra l'altro le prestazioni aggiuntive sono su base volontaria", conclude.

**SSN FP CGIL: "MISURA DI MAQUILLAGE ELETTORALE"**

"Misura propagandistica, di maquillage semplicemente elettorale". Definisce così il decreto legge e il ddl sulle liste d'attesa Andrea Filippi, segre-

## Bollette, Assoutenti: per clienti vulnerabili rincaro +34,3 euro/anno a famiglia

Con l'incremento delle tariffe del gas per i clienti vulnerabili, la spesa annua di una famiglia tipo sale di 34,3 euro su base annua, portandosi ad una media di 1.140 euro (considerando un consumo da 1.100 metri cubi all'anno). Lo afferma Assoutenti, commentando l'aggiornamento tariffario disposto da Arera. "Gli utenti più deboli che rientrano nella vulnerabilità stanno subendo i rialzi delle quotazioni all'ingrosso del gas, al punto che le tariffe di maggio risultano più elevate del 13,4% rispetto a quelle in vigore nello stesso periodo dello scorso anno, con un aggravio di spesa pari a +134,5 euro a famiglia su base annua - afferma il presidente onorario e responsabile energia di Assoutenti, Furio Truzzi - Ma la cosa più grave è che sul mercato libero del gas le tariffe non stanno scendendo come ci si aspettava, e la concorrenza tra operatori stenta a decollare, con la conseguenza che gli italiani continuano a pagare ancora a caro prezzo il gas che arriva nelle case". Arera si era così espressa: Con la fine della tutela gas dal 2024, l'Autorità aggiorna mensilmente la componente del prezzo del gas a copertura dei costi di approvvigionamento applicata ai clienti del Servizio di tutela della vulnerabilità, con gli stessi criteri, tempi e modalità finora utilizzati per la tutela. La componente del prezzo del gas a copertura dei costi di approvvigionamento (CMEM,m) viene aggiornata da ARERA come media mensile del prezzo sul mercato all'ingrosso italiano (il PSV day ahead) e pubblicata entro i primi 2 giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento".



tario medici e dirigenti Ssn Fp Cgil, a margine dell'Assemblea nazionale unitaria 'Insieme nel lavoro per la Salute', in corso a Roma.

"Lo vediamo anche nella tempestiva con cui è stata presentata- continua- si incardina in politiche del governo in cui la sanità non è mai entrata nell'agenda. Risorse da questo governo per la sanità non sono mai state inserite, se non quelle per il rinnovo dei contratti, già previsti per legge dalla Pubblica amministrazione. Le uniche risorse in più aggiunte da questo governo- ripete- sono

state quelle per le prestazioni aggiuntive, che è come dire ai lavoratori: 'Siete pochi, vi lasciamo pochi, ma lavorate di più'. Questo è inaccettabile per i cittadini, perché declassa la qualità delle cure".

L'operazione che stanno facendo sulle liste di attesa, secondo Filippi "è del tutto organizzativa, perché si dice ai lavoratori: 'Lavorerete pure il sabato e la domenica senza che noi integriamo il personale'. Ma loro già lavorano il sabato. Da anni chiediamo che servano risorse per assumere il personale- denuncia Filippi- lo

Richiesta imposte su criptovalute, attenzione è un nuovo phishing



L'Agenzia delle Entrate raccomanda di non cliccare sui link presenti, di non scaricare, aprire e compilare eventuali allegati, di non fornire credenziali d'accesso, dati personali e coordinate bancarie Cyberpirati di nuovo in azione. Come spesso succede assumono le sembianze dell'Agenzia delle entrate e, via e-mail, richiedono ai malcapitati contribuenti il pagamento di imposte non dovute, in questo caso in relazione a operazioni di trading online o su criptovalute. I tratti distintivi della truffa consistono in importi casuali elevati, prospetti di calcolo delle imposte fissate dallo Stato italiano e richieste di pagamento anticipato obbligatorio di una percentuale dell'importo da accreditare. In particolare, viene richiesto alle vittime di versare, entro breve termine, le somme relativi alle fantomatiche imposte dovute, tra l'altro in criptovaluta.

sblocco del tetto del personale è una fuffa, non serve a niente se non vengono immesse risorse". Il segretario medici e dirigenti Ssn Fp Cgil annuncia poi un "gravissimo pericolo: il combinato disposto tra l'abrogazione del decreto Calabria e il cosiddetto sblocco del tetto del personale, che in realtà è la copia di quello già esistente, rischia di bloccare i fondi del salario accessorio e penalizza ulteriormente i professionisti. Se fosse così altro che mobili-

## Mutui, cosa ci aspetta dopo il taglio rata di Bce?



Il taglio dei tassi di 25 punti base, porterebbe una piacevole sorpresa per chi ha un mutuo variabile: la rata potrebbe infatti scendere fino a 18 euro. Questa è l'ipotesi formulata da Facile.it, in un suo report.

**Ulteriori ribassi** In meno di due anni, coloro che hanno sottoscritto un mutuo medio di 126.000 euro in 25 anni (LTV 70%) hanno visto aumentare la rata di oltre il 60%. Tuttavia, un significativo calo della rata potrebbe essere all'orizzonte, anche se sarà necessario pazientare ancora un po'. Analizzando l'andamento dei Futures sugli Euribor, emerge un quadro interessante: la rata media, arrivata a maggio 2024 a 747 euro, potrebbe scendere complessivamente di circa 37 euro entro la fine dell'anno e di 55 euro entro giugno 2025, raggiungendo così i 692 euro tra 12 mesi.

**Valutare la surroga** Chi non vuole aspettare il calo dei tassi mutui, può valutare una surroga. Le attuali condizioni del mercato sono favorevoli e consentono di passare dal mutuo variabile al fisso, ottenendo un tasso di interesse migliore. I migliori tassi surroga partono dal 3,05% (simulazioni effettuate su Facile.it in data 3 giugno 2024), con una rata di 600 euro (che scende a 578 euro in caso di surroga green). Ipotizzando il mutuo medio variabile arrivato a 747 euro a maggio 2024, una surroga potrebbe ridurre la rata di ben 147 euro al mese.

**Opportunità per i Mutui Green** Per chi punta ai mutui green a tasso fisso, riservati agli immobili in classe A o B, le condizioni sono ancora più allettanti: i tassi partono da un TAN del 2,65%, con una rata mensile di 574 euro (simulazioni effettuate su Facile.it in data 3 giugno 2024).

**Andamento delle richieste di mutuo e offerte attuali** I mutui a tasso fisso offerti dalle banche presentano condizioni più vantaggiose rispetto ai mutui a tasso variabile che sono ancora alti: questo ha portato a un aumento del 17% delle richieste di questo tipo di finanziamento nei primi 4 mesi del 2024.

Guardando alle migliori offerte online per un mutuo standard di 126.000 euro in 25 anni (LTV 70%), i tassi fissi partono da un TAN del 2,87%, corrispondente a una rata mensile di 589 euro (simulazioni effettuate su Facile.it in data 3 giugno 2024).

# Gli esteri dimenticati dai telegiornali italiani

## Presentato in Fnsi il VI rapporto "Illuminare le periferie"

Anna Meli, presidente Cospe: «I dati raccolti rivelano una forte tendenza eurocentrica e una persistente marginalizzazione delle aree geografiche al di fuori dell'Europa e del Nord America». Il presidente del sindacato dei giornalisti, Vittorio di Trapani: «Abbiamo fatto un lavoro collettivo di sensibilizzazione delle redazioni».

Nel 2023, oltre un terzo delle notizie trasmesse nei telegiornali serali nazionali di Rai, Mediaset e La7 è stato dedicato a eventi internazionali, comprensivi di hard news e soft news. Questa è una delle percentuali più alte sulla copertura di notizie internazionali nell'arco temporale 2012-2023, con un totale di 15.589 notizie internazionali, corrispondente al 36% di tutte le notizie trasmesse.

Si tratta dell'unica buona notizia contenuta nel VI rapporto "Illuminare le periferie" presentato il 6 giugno 2024 nella sede della Federazione nazionale della Stampa italiana da rappresentanti di Cospe, Osservatorio di Pavia, Usigrai, Fnsi e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Aics), promotori del report. Dall'analisi emerge che se è vero che dal 2012 al 2023, si è registrato un costante aumento della copertura di notizie internazionali nei telegiornali, con un picco nel 2022 a causa dell'invasione russa dell'Ucraina, seguito da un secondo picco nel 2023, influenzato dall'attacco terroristico di Hamas in Israele il 7 ottobre e dalla guerra nella Striscia di Gaza, è anche vero che rimangono fanalini di coda le notizie provenienti da Africa, e Sudamerica (1,8%) mentre una chiara prevalenza di attenzione verso il "Nord del mondo": Europa, Nord America e Asia insieme coprono il 93% della pagina estera. Il presidente della Fnsi, Vittorio di Trapani, ha evidenziato che

«aumentano le realtà che si



stanno interessando a questo report e c'è un avanzamento non dovuto a fattori contingenti. Abbiamo fatto un lavoro collettivo di sensibilizzazione delle redazioni. Questo rapporto non è una pagella ma uno strumento di lavoro. Colgo l'occasione - ha concluso Di Trapani - per rilanciare l'appello per Gaza che la Fnsi fa da tempo: è arrivato l'ora del cessate il fuoco per fare entrare gli aiuti umanitari e i giornalisti, affinché sia possibile raccontare quello che è successo».

Al convegno ha partecipato anche il segretario dell'Usigrai, Daniele Macheda: «Abbiamo portato il rapporto "Illuminare le periferie" a Papa Francesco, è importante che anche Oltretevere ci si renda conto della situazione». Anna Meli, presidente Cospe, ha sottolineato che «i dati sulla copertura delle notizie estere nei media italiani nel 2023 rivelano una forte tendenza eurocentrica e una persistente marginalizzazione delle aree geografiche al di fuori dell'Europa e del Nord America. Questo squilibrio nella rappresentazione mediatica non è solo una questione di scelta editoriale, ma riflette una struttura di potere che perpetua una visione del mondo fortemente influenzata dalle dinamiche postcoloniali. La necessità di decolonizzare la

rappresentazione degli esteri nei media italiani è urgente». Presente anche il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Guido D'Ubaldo: «Quello con Carta di Roma è un percorso che va avanti da molti anni. L'impegno dei cronisti deve essere quello di offrire una corretta informazione su quanto sta accadendo in determinate aree del mondo».

Alla discussione hanno partecipato anche Roberto Natale, direttore Rai per la Sostenibilità, Paola Barretta (coordinatrice Carta di Roma), Bertrand Mani del coordinamento Italiano delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale (Cidci), Valerio Cataldi (corrispondente Rai sede di Nairobi), Mehret Tewolde (associazione Le Réseau) e Marco Riccardo Rusconi (direttore dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

Fnsisocial

### Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

tazioni- afferma- ci piaceremo davanti al ministero della Salute giorno e notte. A questo punto diventa veramente inaccettabile, i servizi si stanno svuotando, i giovani non si iscrivono più alle scuole di specializzazione, non partecipano più ai concorsi e questo governo si permette di non mettere risorse nel personale, né per gli stipendi, ma addirittura svuota i fondi. Non è da oggi che stanno smantellato il Ssn, ma da 30 anni. Però l'as-

semblea di oggi segna un passo importante per costruire un'alleleanza. Le divisioni corporative sono antistoriche- ricorda Filippi- è necessario movimentare tutte le parti sociali per portare in piazza non i professionisti, ma i cittadini e le cittadine. Bisogna sensibilizzare la popolazione perché la salute deve essere un diritto dei cittadini che devono essere i primi responsabili della loro difesa», conclude. Dire

Per una mammografia al seno all'ospedale di Udine bisogna prenotare per tempo: i giorni di attesa infatti sono ben 482, oltre un anno. Va peggio a chi ha bisogno di una visita endocrinologica nell'Asl di Messina: nel Poliambulatorio di Portorica occorre prenotare più di 600 giorni prima. In generale, nel nostro Paese si devono attendere fino a 735 giorni per una ecodoppler cardiaca, 645 per una colonscopia e 677 per una visita oculistica. Sono alcuni dei tempi 'record' delle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie, dati che fotografano una sanità in grave difficoltà, sia nelle modalità di rilevamento dei dati sia nei tempi di erogazione delle prestazioni. È quanto emerge dal monitoraggio nazionale sulle liste di attesa realizzato da Federconsumatori, in collaborazione con Fondazione Iscon e con il contributo della CGIL, presentato a Roma presso la sede della Confederazione Generale Italiana del Lavoro. Il report, dal titolo 'La salute non può attendere', è aggiornato anche con i primi dati disponibili relativi al 2024 e riporta i tempi di attesa necessari per accedere ad alcune prestazioni specialistiche ambulatoriali, per le prestazioni diagnostiche e per i ricoveri. I dati sono stati raccolti grazie alla collaborazione delle strutture regionali di Federconsumatori impegnate nelle rilevazioni nei territori di appartenenza. Il quadro drammatico che emerge dal Report rileva la necessità effettiva di un intervento che snellisca le liste di attesa della sanità italiana, obiettivo del provvedimento varato ieri, il 4 maggio scorso, dal governo.

# Liste d'attesa: fino a 735 giorni per fare un ecodoppler e 677...

## Federconsumatori svela i "tempi record" della sanità italiana



### I TEMPI NECESSARI PER LE VISITE SPECIALISTICHE

Ma tornando al monitoraggio, per le visite specialistiche si evidenziano in particolare: 612 giorni di attesa in classe B, per una visita endocrinologica nell'Asl di Messina, nel Poliambulatorio di Portorica e 528 giorni in classe P nell'Azienda sarda di Nuoro o 427 giorni nell'Asl ligure di Chiavari; 426 giorni per una prima visita cardiologica nel Presidio Ospedaliero lombardo di Cuggiono oppure 411 giorni nel Presidio friulano di Cividale in classe P; 400 giorni di attesa per una prima visita vascolare nella P.A. di Bolzano e 273 giorni per una prima visita nel presidio lombardo di Abbiategrasso; 677 giorni per una prima visita oculistica nel Presidio Ospedaliero

lombardo di Legnano.

E ancora: 523 giorni in classe P nel distretto friulano di Gemona, 388 giorni in classe P nell'Azienda sarda dell'Ogliastra o 47% di performance in classe B in Abruzzo o, ancora, il 60% di performance nella stessa classe, nell'AOU toscana Careggi; 611 giorni per una in classe D visita gastro-enterologica, nell'Azienda piemontese di Asti; 354 giorni di attesa in classe B per una visita pneumologica, nel poliambulatorio di Messina o 361 giorni in classe P nell'Azienda campana Napoli 1 centro; 310 giorni, per una prima visita fisiologica nel presidio ospedaliero lombardo di Magenta; 176 giorni per una visita oncologica nell'AFO di Crotone o 176 giorni in classe, nell'Azienda campana Napoli 1 centro.

E di nuovo: 482 giorni in classe P per una visita urologica, nel Presidio Ospedaliero di Udine o 273 giorni per una prima visita in Valle d'Aosta; 342 giorni per una visita ginecologica in classe P nel Presidio Ospedaliero friulano di Tolmezzo; 496 giorni in classe P per una visita dermatologica nel Distretto friulano di San Daniele o 356 giorni per la stessa classe nell'ASL 4 ligure di Chiavari; 351 giorni, in classe P, per una visita neurologica, nell'Azienda campana Napoli 1 Centro.

### I TEMPI PER GLI ESAMI DIAGNOSTICI

Per gli Esami diagnostici, invece, si evidenziano 735 giorni di attesa per una ecodoppler cardiaca in Lombardia nell'Ospedale di Magenta e 603 giorni di attesa in classe P nel distretto di Tarcento, in Friuli V.G.; 118 giorni, in classe di Urgenza e 403 giorni in classe D per un elettrocardiogramma nell'Azienda campana Napoli 1 Centro; 546 giorni per un RM alla colonna nello stesso presidio ospedaliero lombardo di Magenta per la stessa prestazione, 428 giorni in classe P fra i tempi massimi registrati fra le Aziende in Sardegna o 329 giorni di attesa in classe P nel P.O. di Udine; 645 giorni per una colonscopia totale in classe P in Liguria nell'ASL 4 di Chiavari, 600 giorni nella stessa classe in Friuli, nel P.O. di Palmanova, 546 giorni, sempre in

classe P, nell'Asl di Messina, nel Presidio Ospedaliero di Milazzo o il 60% di performance nell'AOU Careggi, in Toscana. Sempre sugli esami diagnostici, sono 482 i giorni attesi per una mammografia bilaterale in Friuli, nell'Ospedale di Udine, 365 giorni, in classe P, nell'azienda Napoli 1 Centro o nella P.A. di Bolzano; 545 giorni per una ecografia all'addome, in classe B, nel presidio Ospedaliero di Milazzo, nell'Azienda di Messina, in Sicilia; 458 giorni per un'ecografia ginecologica, in classe P, nel P.O. di Udine e 251 giorni di attesa, nel Presidio Ospedaliero lombardo di Magenta. E infine: 682 giorni di attesa per una fotografia del fundus, nel Presidio lombardo di Abbiategrasso ed i 523 giorni di attesa, nel Distretto friulano di Gemona; 328 giorni per una elettromiografia semplice agli arti, nella P.A. Bolzano, i 327 giorni in classe D nell'Azienda Ospedaliera sarda di Cagliari o i 329 giorni in classe P nell'azienda abruzzese di Pescara. Per Mimma Iannello, Federconsumatori, il report fotografa una "situazione veramente grave che ha bisogno di risposte concrete non di spot che fanno tanto di propaganda elettorale". In particolare, "servono delle misure cogenti che affrontino il tema dei tagli che da anni si sta verificando sulla sanità pubblica-aggiunge- e che affrontino il tema del personale sanitario e medico necessario"

**CONFIMPRESE ITALIA**  
CONFERENZA ITALIANA DELLE IMPRESE MICRO, PICCOLE E MEDIE

**CONFIMPRESE ROMA**  
AREA CENTRALE

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana delle Micro, Piccole e Medie Imprese. Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 85.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei periti.

tel 06.73851715 info@confimpreseitalia.org

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia rinnovabile in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 11"

Info: redazione@agc-greencom.it  
 Piazza Giovanni Ranzaccio 1 (00195)

**CENTRO STAMPA ROMANO**

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Stampa riviste e cataloghi

**Roma - Via Alfana, 39**  
 tel 0633055200 - fax 06 33055219

## Politica, Economia &amp; Lavoro

**Entrate tributarie  
I quadrimestre:  
il trend è in  
costante aumento**



Nel primo quadrimestre 2024 le entrate tributarie erariali, accretate in base al criterio della competenza giuridica, superano di 15.864 milioni di euro il risultato relativo allo stesso periodo del 2023 (+10,5%). Una crescita per lo più trainata dall'andamento delle imposte dirette (+12.934 milioni di euro). In aumento, comunque, si registrano le entrate derivanti dalle imposte indirette (+2.930 milioni di euro). È quanto, in sintesi, si ricava dall'analisi online del dipartimento delle Finanze, contenuta nel Bollettino mensile, nella Nota tecnica e nelle Appendici statistiche. Spacchettando il dato complessivo, si nota che le imposte dirette fanno registrare un incremento di 12.934 milioni di euro (+15,9% in confronto all'analogo periodo del 2023), mentre le indirette si attestano a dirette +2.930 milioni di euro (+4,2%).

**L'andamento  
delle imposte dirette**

Tra gennaio e aprile di quest'anno, le entrate Irpef, in particolare, fanno registrare un aumento di 6.744 milioni di euro (+9,3%). A trainare il dato sono principalmente le ritenute da lavoro dipendente del settore pubblico (+3.149 milioni di euro, +9,7% sempre rispetto ai primi quattro mesi dello scorso anno) e quelle del settore privato (+2.744 milioni di euro, +8,3%). Ottimo risultato arriva poi dai versamenti in auto liquidazione che

# Costantini (Cna): "E' tempo di creare il ministero per la terza età"

È arrivato il tempo di istituire in Italia il ministero della terza età. È una delle priorità indicate dal presidente nazionale, Dario Costantini, intervenendo alla XXV edizione della festa di CNA Pensionati nell'ambito di un dibattito con il presidente Giovanni Giungi, il segretario nazionale Mario Paganini, il professor Andrea Ciarini del Dipartimento Scienze sociali ed economiche dell'Università La Sapienza. Il giornalista e divulgatore Michele Mirabella.

"Viviamo tempi difficili guardando cosa accade nel mondo - ha detto Costantini - ma dobbiamo riconoscere che il nostro Paese è un po' troppo indietro nell'assistenza agli anziani" ed è necessario recuperare i ritardi. L'arrivo di Costantini alla festa di CNA Pensionati coincide con un importante traguardo. "Oggi ho toccato i 200mila km da quando sono presidente nazionale. Un traguardo che significa impegno e passione. Ho visitato tantissime imprese, ho ascoltato tanti artigiani imprenditori d'Italia" perché quando "incontriamo la politica indichiamo esigenze e problemi reali delle imprese, non per sentito dire o sulle percezioni".



"La CNA è una grande forza sociale - ha aggiunto - e se oggi siamo tra le principali organizzazioni in Italia dobbiamo ringraziare gli imprenditori oggi in pensione che hanno seminato e costruito la nostra associazione. Anche per questo nell'ultima direzione nazionale ho sottolineato l'importanza di CNA

cevuto risposte positive da parte dei politici", contribuendo a stimolare le persone di andare a votare in modo consapevole. Le prossime elezioni sono anche l'occasione per fare una riflessione sulla capacità di "avere una visione. È comodo chiederla agli altri - ha detto - più complicato interrogare noi stessi". Costantini ha indicato la priorità della CNA. "Siamo in pieno inverno demografico, in Africa l'85% della popolazione ha meno di 35 anni, da noi il trend è molto preoccupante. Per questo è necessario che l'Italia abbia un ministero per la terza età, ma al tempo stesso dobbiamo creare nuove energie e sviluppare competenze. A questa esigenza risponde il progetto per istituire scuole di formazione in Nord Africa al quale stiamo lavorando con il governo italiano e la Commissione europea". Altra priorità/visione elencata dal presidente Costantini è la creazione di un ministero delle piccole imprese. "Sono le piccole imprese che mantengono a rinnovare le grandi tradizioni del nostro Paese. È grazie a loro che ad esempio si sta affermando il turismo esperienziale che richiama milioni di persone da tutto il mondo alla ricerca del buono e del ben fatto".

segnano un incremento di 685 milioni di euro (+71%). La tendenza non cambia quando si parla di entrate da imposte sostitutive sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale. Queste mostrano un aumento pari a 4.915 milioni di euro (+250,1%) che riflette, in particolare, l'incremento dei versamenti a saldo, effettuati nel mese di febbraio e relativi al 2023, delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (+2.765 milioni di euro). Il trend positivo dell'Ires segna, in-

vece, un aumento pari a 716 milioni di euro (+36,5%) dovuto ai versamenti dei soggetti con anno d'imposta non coincidente con l'anno solare e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche pari a 689 milioni di euro (+46,2%) rispetto allo stesso periodo del 2023.

**Focus sulle imposte indirette**

Nel periodo in esame, come anticipato, le imposte indirette hanno evidenziato un incremento minore rispetto alle dirette (+4,2%). Regina di queste imposte è senza ombra di

dubbio l'Iva: il dato relativo è in crescita e ammonta a 1.710 milioni di euro (+3,6% rispetto all'analogo quadrimestre 2023). In particolare, la componente relativa agli scambi interni è cresciuta di 2.200 milioni di euro (+5,3%), mentre le entrate del prelievo Iva sulle importazioni hanno segnato una diminuzione di 490 milioni di euro (-7,5%). Significativo è l'introito da Bollo, che si attesta a +1.518 milioni di euro (+72,7%). Più modesto, invece, il risultato dell'imposta di registro (+100 milioni di euro, +5,6%),

mentre l'imposta sulle assicurazioni segna un +9,1 per cento. Andamento positivo, infine, anche per l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (+252 milioni di euro, +3,7%).

**I controlli**

Le entrate tributarie erariali derivanti da attività di accertamento e controllo sono aumentate di 1.054 milioni di euro (+30,0%); in particolare 518 milioni di euro (+30,6%) sono imputabili alle imposte dirette e 536 milioni di euro (+29,5%) alle imposte indirette.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società di Intermediaria-Innovative. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Patorelli ottenuto grande esperienza nella gestione del business. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, società di agenzie di gli bilanci finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

**STENI**  
IMPRESA TECNOLOGICA

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7238499

## Imu, ultime ore per mettersi in regola



di Mario Alberti\*

Data scadenza 17 GIUGNO lunedì poiché il 16 è domenica – scadenza Imposta Immobiliare Propria. Si paga su i fabbricati diversi dalla abitazione principale, a meno che quest'ultima non sia rientrante tra quelle di lusso (A/1 A/8 A/9) pertanto pagheranno i proprietari di seconde case e/o di lusso in proporzione alla quota di mesi di possesso nell'anno 2024.

### Si applica su tutti i comuni italiani

• **ESONERO DAL PAGAMENTO IMU**- Dal 01 gennaio 2023 sono esenti da IMU anche gli immobili che sono stati occupati abusivamente da terzi e che quindi non sono disponibili, né utilizzabili, naturalmente dopo che sia stata effettuata una apposita denuncia alle autorità preposte. I locatari e i comodatari non hanno obbligo di versamento gli usufruttuari si

Il requisito fondamentale per poter essere esentati è avere la dimora abituale e residenza anagrafica su un unico immobile fermo restando che i comuni possono controllare la veridicità della situazione in essere. Pertanto, nel caso in cui venisse constatato che la residenza e la dimora sia la stessa per entrambi i coniugi, l'agevolazione sarà per un solo fabbricato.

• **PERCENTUALI** - Per il pagamento nella data dal 17 giugno, le percentuali per il calcolo saranno quelle dell'anno precedente, invece, a dicembre verranno prese in considerazione le quote per l'anno in corso ma solo se sono state pubblicate entro il 28 ottobre 2023 sul portale MEF.

• **VERSAMENTO** - si effettua con il modello F24 ed è possibile la compensazione con eventuali altri crediti che, il contribuente vanta nei confronti dell'erario. Si suggerisce di controllare che non siano stati già usufruiti durante l'anno con altre compensazioni tributarie in merito

### • CASI PARTICOLARI IMU

- Terreni agricoli

- Reddito dominale rivalutato del 25%

- Si invita a controllare le varie esenzioni per i coltivatori diretti - imprenditori agricoli e terreni montani

• Aree fabbricabili

Si prende in considerazione il valore venale attuale al 01 gennaio 2024, comunque è consigliabile sentire l'ufficio tributi del comune per essere certi della valutazione in merito

• Pensionati residenti all'estero

Per i pensionati all'estero titolare di una pensione maturata in Italia, l'IMU dell'unità abitativa posseduta (in Italia) è ridotta del 50%

**IMPORTANTE: DICHIARAZIONE IMU** La dichiarazione IMU va presentata entro la data del 30 giugno per tutte le variazioni che da parte del comune non si possono ottenere attraverso la banca dati del catasto, infatti le dichiarazioni di successione e, le eventuali vendite o acquisti non vanno comunicati poiché d'ufficio, il comune, sarà informato attraverso il collegamento con l'ufficio del catasto. Come negli anni passati a partire dal 2020 è in vigore per i lavoratori autonomi e le imprese la detrazione del 100% dell'IMU pagata, per ogni eventuale dubbio interpretativo è sempre meglio contattare il vostro Tributarista di fiducia

\*Tributarista di Uniti

## Confagricoltura, Giansanti presidente all'unanimità

### “Ripartiamo dai nostri valori”. Eletta la giunta per il prossimo quadriennio

“Ripartiamo dai valori, dal più alto senso di appartenenza alla nostra storia per continuare il nostro impegno a favore delle imprese agricole. Siamo alla vigilia delle elezioni europee: un'occasione per riportare l'agricoltura al centro dell'UE. Guardiamo avanti, non fermiamoci qui: insieme costruiamo il modello agricolo che ci porta al futuro attraverso il dialogo aperto, l'ascolto, l'attenzione al territorio”. Così, Massimiliano Giansanti, rieletto all'unanimità alla presidenza di Confagricoltura, si è rivolto all'assemblea che lo ha confermato al vertice della più antica organizzazione professionale agricola per il prossimo quadriennio. Una scelta di continuità, dopo i numerosi traguardi raggiunti sotto la sua guida, nonostante le sfide poste dalla pandemia, dalla conseguente crisi economica, dai conflitti ancora in corso e dall'imperversare del cambiamento climatico. “Il mio impegno, in questi anni, si è concentrato sull'ascolto attento delle imprese agricole e dell'associazione a tutti i livelli, sia locale sia nazionale; e, contemporaneamente, su una visione proiettata oltre confine. Un approccio possibile grazie



al supporto della Giunta, del direttore generale Anna Barrile, del Direttivo e dei colleghi dai territori, che ringrazio per il sostegno che continuano a dimostrarmi. La presenza del Capo dello Stato all'assemblea di dicembre e i risultati ottenuti dalla recente assemblea straordinaria a Bruxelles, con l'inclusione delle richieste di Confagricoltura nel documento sulla PAC del ministro Lollobrigida, confermano che stiamo andando nella giusta direzione. Dobbiamo continuare così, con l'obiettivo di costruire filiere agroalimentari sempre più integrate, dinamiche e sostenibili, nelle quali tutti gli attori contribuiscono alla valorizzazione delle eccellenze italiane nel

mondo”. Ascolto e dialogo sono parole che il presidente ha pronunciato più volte alla platea, insieme a innovazione, efficienza, coerenza, governance del capitale umano e rafforzamento delle filiere con “Mediterranea” (alleanza con Unione Italiana Food): questi i principi ispiratori del mandato del presidente Giansanti. L'assemblea ha anche eletto i nove componenti della Giunta ai quali, nei prossimi giorni, saranno conferite le deleghe. Di seguito i nomi: Luca Brondelli di Brondello, Giordano Emo Capodilista, Lamberto Frescobaldi, Sandro Gambuzza, Nicola Gherardi, Paolo Mele, Filippo Schiavone, Cesare Soldi, Alberto Statti.



### MISSION

La STE.NI, si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

La STE.NI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per la svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



**Politica, Economia & Lavoro**

“L'andamento delle vendite al dettaglio diffuso dall'Istat dovrebbe far aprire gli occhi al Governo sulle reali condizioni delle famiglie”. Questa la dura presa di posizione espressa da Federconsumatori che poi esamina la situazione e fa anche delle proposte al Governo. “L'Istat registra, ad aprile, una contrazione del -3,3% sull'anno e del -0,3% sul mese precedente, rivelando, così, che la situazione economica delle famiglie è ben lontana da un miglioramento. Questa contrazione, infatti, rispecchia chiaramente le rinunce e le difficoltà dei nuclei familiari, che segnaliamo da tempo. Particolarmente grave, in tal senso, il calo in delle vendite nel settore agroalimentare: sappiamo bene che tale comparto rappresenta il vero termometro delle condizioni economiche delle famiglie e quando è in calo non è mai buon segno. Se, poi, a questo dato aggiungiamo l'allarmante rinuncia alle cure, che abbiamo già denunciato. Appare evidente quanto la situazione sia grave e richieda risposte urgenti, ma soprattutto efficaci. Questi dati, nel loro complesso, devono far riflet-

## Federconsumatori: “La contrazione dei consumi dovrebbe fare aprire gli occhi al Governo”

tere il Governo sui passi indietro compiuti in termini di sostegni e bonus alle famiglie (a

partire dal settore energetico). Decisioni premature, di cui ora paghiamo le conseguenze. È

necessario porre rimedio e contrastare la contrazione della domanda interna, che inevitabilmente

rischia di comportare gravi danni in termini produttivi e occupazionali”. Poi le proposte dell'associazione al Governo:

- Creare un Fondo contro la povertà energetica e contro la povertà alimentare.
- Disporre una rimodulazione delle aliquote Iva sui generi di largo consumo (che consentirebbe alle famiglie di risparmiare oltre 531,57 euro annui), accompagnandola con misure sanzionatorie di controllo.
- Attivare reali e concrete misure di contrasto alle disuguaglianze, che passino, ad esempio, per il rinnovo dei contratti, una giusta rivalutazione delle pensioni, la resa strutturale del taglio del cuneo fiscale e una riforma fiscale equa, davvero tesa a sostenere i redditi medio-bassi e non ad agevolare quelli più elevati. “Le risorse per finanziare le misure appena descritte - conclude la nota - possono (e devono) essere reperite attraverso un serio piano di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, una adeguata tassazione degli extraprofiti e un aumento della tassazione sulle transazioni finanziarie”.



Con la conclusione dell'anno scolastico, inizia anche la stagione delle vacanze estive. Per il mese di giugno sono attesi 15 milioni di arrivi di turisti nelle strutture ricettive italiane, in crescita del +2,2% rispetto allo stesso mese del 2023, per un totale di 54 milioni di pernottamenti (+1,8%). A stimarlo è il Centro Studi Turistici di Firenze per Assoturismo Confesercenti. La fine delle scuole. Anche se le scuole utilizzate come seggio elettorale hanno già chiuso, ufficialmente l'atteso ultimo giorno di scuola arriverà l'8 giugno nella maggior parte delle regioni. L'ultima campanella prima della pausa estiva, però, è suonata già per gli studenti di Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Marche; dovranno aspettare un po' di più invece quelli delle provincie di Trento (11 giugno) e Bolzano (14 giugno). Italiani e stranieri. Con le famiglie libere di portare in viaggio i figli, giugno segna anche l'inizio tradizionale del periodo delle vacanze estive degli italiani, anche se la maggior parte dei viaggiatori del nostro Paese si muoveranno a luglio ed agosto. Secondo le pre-

## ASSOTURISMO CST: “Finite le scuole, disco verde alle vacanze Per giugno sono attesi 15 milioni di arrivi e 54 milioni di pernottamenti”



visioni degli imprenditori della ricettività, questo giugno alberghi e strutture extralberghiere del nostro Paese ospiteranno poco più di 7 milioni di turisti italiani (+1,1%), per un totale di oltre 24 milioni di notti (+0,7%). La parte del leone, però, la faranno i turisti stranieri: per giugno si attendono quasi 8 milioni di vacanzieri dall'estero, per un totale di oltre 29,7 milioni di presenze. Sul totale complessivo delle presenze attese, nel mese di giugno l'incidenza della domanda straniera salirà al 55,2% dal 54,7% del 2023. “Il turismo italiano è in salute con numeri in crescita fin da inizio anno e continua ad essere un pilastro imprescindibile per la nostra economia – le parole di Vittorio Messina, presidente di Assoturismo Confesercenti – È per questo che è necessario proseguire nelle politiche di sostegno all'intera filiera del settore: far ripartire gli investimenti, aggiornare l'offerta per essere sempre più in linea con le esigenze di un turismo internazionale e sostenibile, sebbene condizionato dai cambiamenti climatici, promuovere la destinazione Italia sul mercato internazionale”.

# Quaranta anni fa la morte di Berlinguer a Padova

di Valerio Calzolaio

2024-1984: quaranta anni. A Padova ci sono ancora molti attempati signori e signore che ricordano quel pomeriggio, quella sera e quella notte nella propria città. Forse basta chiedere in giro nella cerchia di chi ha superato mezzo secolo di vita. Il 7 giugno 1984 Enrico Berlinguer si sente male durante un affollato comizio in Piazza della Fruttacconesso alla campagna elettorale per le elezioni europee previste per il 17 giugno. Muore a Padova quattro giorni dopo. La manifestazione è in pieno svolgimento, è buio. Il segretario del Pci si trova sul palco, sta parlando e improvvisamente viene colpito dall'ictus.

Il susseguirsi delle immagini è entrato nell'immaginario collettivo triste di tanti sapientoccidentali. Si blocca di continuo provato dal male, ma continua il discorso fra i cori di sostegno, nonostante via via anche la maggior parte dei presenti stia comprendendo il dramma in diretta, batta le mani ma gli urli di smettere. "Vi invito a impegnarvi tutti in questi pochi giorni..." (a questo punto la voce si incrina, inforca gli occhiali, la mano corre aperta verso la bocca, il volto sofferente) "... che ci separano dal voto con lo slancio che sempre i comunisti hanno dimostrato nei momenti cruciali della vita



politica". Alcuni cominciano a dire "Basta, basta Enrico". Ormai Berlinguer sillaba le parole, porta il fazzoletto bianco alla bocca, impasta le parole, sente dietro di sé la preoccupazione dei presenti sul palco che si stringono. Lentamente, a scatti non retorici: "Lavorate tutti casa per casa, azienda per azienda, strada per strada, dialogando con i cittadini, con la fiducia". Prende fiato, le persone nella nota piazza di Padova guardano l'immagine del volto sul grande schermo e si rendono conto della drammaticità della situazione, ancora meglio di chi sta sul palco. Guardate foto e video se vi capita, anche coloro che allora non erano nati o erano troppi piccoli, tuttavia sono curiosi di un pezzo di storia di Padova e d'Italia.

Quel di di fronte alle immagini in diretta e sullo schermo, migliaia di militanti e cittadini cominciano a gridare "Basta, Enrico, basta!" e applaudono più forte. Il collaboratore e amico Antonio Tatò, convinto che il male possa essere legato a una qualche indigestione della cena consumata la sera prima da tutt'altra parte (a Genova), cerca di suscitare l'entusiasmo della folla applaudendo lui stesso per incitare Berlinguer a trovare energie per concludere. Dalla piazza sale, insieme agli applausi, un coro da stadio: "En-ri-co, En-ri-co, En-ri-co...". Lui reagisce con un sorriso dolce. In qualche modo mette via definitivamente gli occhiali, non legge più, chiude a braccio, come in trance: "Per quello che siamo stati e siamo

è possibile conquistare nuovi e più vasti consensi alle nostre liste, alla nostra causa, che è la causa della pace, della libertà, del lavoro, del progresso della nostra civiltà". L'ultima parola s'intuisce appena. Lo fermano, lo portano via. La manifestazione si chiude nello sconcerto. Berlinguer viene fatto rientrare in albergo a Padova, va presto in coma. Dopo il consulto con un medico, venne trasportato all'ospedale Giustiniano e ricoverato in condizioni drammatiche. Muore l'11 giugno, a causa di un'emorragia cerebrale. Pochi giorni dopo a Roma, ai suoi funerali partecipano in molto più di un milione. Guardate foto e video se vi capita. Vedrete che se ne parlerà un poco nel nuovo anno appena iniziato, a Padova e a Roma, in Italia e in Europa. L'evento va al di là della "commemorazione". Nel giugno 1984 Enrico Berlinguer aveva soltanto 62 anni. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini farà trasportare la salma sull'aereo presidenziale dichiarando: "Lo porto via come un amico fraterno, come un figlio, come un compagno di lotta". Partono da Venezia, in laguna le barche stracolme di fazzoletti rossi e bandiere, ognuno esprime sentimenti, emozioni, condivisione al passaggio della salma. Qualcuno di noi ancora si commuove, rievocando. Durante il funerale, il

corteo con la bara sfilava dalla sede del Pci, in via delle Botteghe Oscure, a Piazza San Giovanni: occhi lucidi di pianto, segni della croce, pugni chiusi. Un grido collettivo risuona in continuazione: "Enrico, Enrico". A rendere omaggio alla salma vanno subito i principali leader e rappresentanti di tutte le istituzioni, delle forze politiche, dei sindacati e delle forze sociali, accanto a tantissimi militanti e persone comuni. Per capirci, va anche Giorgio Almirante, segretario del Msi, che Enrico in linea di massima evitava ("Io coi fascisti non parlo" disse in una tribuna politica del 1972). Almirante andrà lo stesso, senza scorta, mettendosi in fila come gli altri. Risponderà a un giornalista: "Sono venuto a rendere omaggio a una persona onesta che credeva nei suoi ideali". Gli va incontro Giancarlo Pajetta, con garbo e attenzione, senza nessuna protesta per la sua presenza: nel momento della dipartita occorre saper piangere con tutti. Il 17 giugno alle elezioni europee il Pci non può che lasciare Berlinguer come capolista. Il Pci raggiunge il 33,3% superando la Democrazia cristiana. Sarà forse un ultimo regalo di Berlinguer a quel partito che lo rispettava e amava, che era già riuscito a portare al massimo storico, il 34,4% nel 1976.

*Ilbliveuniversità di Padova*



BluePower

ENTRA IN  
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)



CENTRO STAMPA  
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
manifesti, locandine,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,

## Cronache italiane

## Caldo, torna l'allerta gialla per sei città

**Covid, nessuna crescita dei casi  
Impatto sugli ospedali stabile**



"L'incidenza di nuovi casi identificati e segnalati con infezione da Sars-CoV-2 in Italia è sostanzialmente stabile e si attesta a livelli molto bassi. L'impatto sugli ospedali è stabile e limitato". Così gli esperti nel monitoraggio settimanale Covid della Cabina di regia Iss-ministero della Salute relativo ai dati al 5 giugno dove l'occupazione dei posti letto in area medica è pari a 1,0%, "stabile rispetto alla settimana precedente (1,0% al 29 maggio)", si legge nel report. Stabile anche l'occupazione dei posti letto in terapia intensiva, pari a 0,3%.

Caldo sull'Italia dove è esplosa l'estate con temperature intorno ai 30 gradi. Domani, sabato 8 giugno, scatta l'allerta gialla (livello 1 di allerta, condizioni meteorologiche che non comportano un rischio per la salute della popolazione) a Roma e in altre 5 città: Bologna, Campobasso, Frosinone, Latina e Perugia. Lo comunica il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute che elabora i report giornalieri per 27 città, con previsioni a 24, 48 e 72 ore. Quanto alle previsioni meteo, il meteo.it ci segnala non solo le alte temperature, ma anche temporali. Il quadro meteo-climatico del weekend non sarà caratterizzato solo dal caldo africano provocato dall'ulteriore rinforzo dell'anticiclone Scipione, ma anche dal passaggio di un fronte temporalesco che disturberà la stabilità atmosferica quanto meno su parte del Nord. In questi ultimi giorni, gran parte del nostro Paese sta vivendo scenari tipicamente estivi. Il bel tempo è tornato a dominare grazie ovunque, anche sulle regioni settentrionali, grazie ad un promontorio



anticiclonico di origine africana, da noi simpaticamente nominato Scipione, responsabile dei primi intensi caldi di stagione. Tuttavia, proprio a cavallo del weekend, si noteranno già i primi segnali di un suo parziale cedimento, a carico proprio delle nostre regioni settentrionali. Nel dettaglio, la giornata di Sabato 8 Giugno sarà caratterizzata da un generale bel tempo con cielo sereno o al massimo velato al Centro-Sud. Al Nord ci sarà maggiore nuvolosità e, dal primo pomeriggio, potranno scoppiare improvvisi temporali, più probabili sui rilievi di Lombar-

dia, Trentino-Alto Adige e Veneto. Su queste zone i fenomeni temporaleschi potrebbero assumere carattere di forte intensità ed essere accompagnati da raffiche di vento e locali grandinate. Da segnalare il caldo, a tratti anche afoso, che avvolgerà tutto il Paese, con temperature superiori ai 30-32°C in gran parte delle regioni. Domenica 9 Giugno la pressione diminuirà ulteriormente al Nord; se al mattino il cielo si presenterà molto nuvoloso o coperto, ma senza piogge, nel pomeriggio avremo temporali sempre più diffusi su Alpi, Prealpi e sulle pianure occidentali; poi, verso

sera e nella successiva nottata, anche sul Triveneto. Con i temporali sono attese anche grandinate, localmente con chicchi di medie dimensioni e improvvisi colpi di vento.

Sul resto del Paese proseguirà il caldo bel tempo, specialmente al Sud. Gli unici disturbi saranno a carico delle zone interne del Centro, in particolare di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Su questi settori non sono da escludere locali e brevi rovesci. Anche sul fronte termico non ci saranno grandi cambiamenti. Anzi, sulle regioni meridionali e sulle due Isole Maggiori, le temperature potrebbero subire un ulteriore e generale aumento arrivando a sfiorare la soglia dei 39/40°C. È evidente, dunque, che già nel corso del weekend l'Italia comincerà a dividersi in due: alcune zone continueranno a vivere un contesto di caldo e di bel tempo, mentre altre vedranno il ritorno dei temporali. Questo sarà il preludio ad un inizio della prossima settimana in cui la dicotomia meteorologica tra il Nord e il Sud del Paese si farà ancora più marcata.

L'indice di trasmissibilità (Rt) "calcolato con dati aggiornati al 5 giugno e basato sui casi con ricovero ospedaliero, al 28 maggio risulta pari alla soglia epidemica, pari a 1,0), in lieve

aumento rispetto alla settimana precedente (0,93", prosegue il monitoraggio. L'incidenza settimanale (30 maggio - 5 giugno) dei casi diagnosticati e segnalati "risulta stabile in

quasi tutte Regioni e province autonome rispetto alla settimana precedente". L'incidenza più elevata "è stata riportata nella regione Lazio (5 casi per 100.000 abitanti) e la più bassa

in Marche, Molise e nella provincia autonoma di Bolzano, in cui non sono stati riportati nuovi casi nella settimana di osservazione", precisa il report.

I finanziari del Comando Provinciale di Palermo hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misura interdittiva e di sequestro preventivo emessa dal G.I.P. del Tribunale di Termini Imerese, su richiesta della Procura della Repubblica termitana, nei confronti di 4 soggetti, indagati, a vario titolo, per i reati di bancarotta fraudolenta documentale e patrimoniale, autoriciclaggio e riciclaggio. Le indagini, condotte dagli specialisti del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria di Palermo (Gruppo Tutela Mercato Capitali), avviate a seguito del fallimento di una società esercente l'attività di installazione di impianti idraulici e di condizionamento, avrebbero consentito di individuare, in capo agli amministratori di diritto e di fatto,

## Reati fallimentari e riciclaggio, quattro misure interdittive e sequestro eseguite dalle Fiamme Gialle

specifiche responsabilità circa la distrazione di disponibilità finanziarie, nonché dell'intero complesso aziendale della fallita, in danno dell'Erario e dei creditori. In particolare, l'approfondimento dei flussi finanziari, reso oltremodo difficoltoso dall'assenza di documentazione contabile, ha permesso di disvelare una condotta illecita, ideata e realizzata da un'unica regia riconducibile agli indagati, frutto di un'articolata pianificazione distrattiva, perpetrata anche mediante frequenti prelievi di denaro contante, finalizzata a perseguire l'attività imprenditoriale attraverso la costituzione di una



nuova società, che rappresenta la continuazione aziendale della precedente, avente similare compagine societaria e governance, nonché coincidenti sedi legali e operative e identici asset aziendali. Con questo schema sarebbe stato accumu-

lato un passivo fallimentare allo stato quantificato in oltre 230.000 euro. In considerazione degli elementi probatori raccolti nel corso delle investigazioni, il G.I.P. del Tribunale di Termini Imerese ha disposto per i 4 indagati, il divieto di esercitare attività d'impresa per la durata di un anno, nonché il sequestro preventivo di somme di denaro per 404.000 euro e del complesso aziendale della neo-costituita società. La società sequestrata è stata affidata ad un amministratore giudiziario nominato dal Tribunale di Termini Imerese. L'odierna operazione eseguita dalla Guardia di Finanza, coordinata dalla

Procura della Repubblica di Termini Imerese, si inserisce nel quadro delle linee strategiche dell'azione del Corpo volte a rafforzare l'azione di contrasto ai fenomeni di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, nonché all'aggressione dei patrimoni dei soggetti dediti ad attività criminali, al fine di tutelare gli imprenditori che operano nel rispetto della legge. Si evidenzia che il provvedimento in parola è stato emesso sulla scorta degli elementi probatori acquisiti in fase di indagine preliminare, pertanto, in attesa di giudizio definitivo, sussiste la presunzione di innocenza.

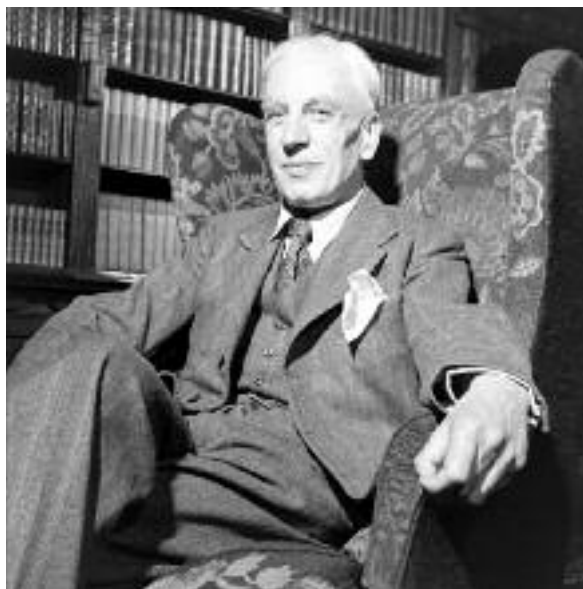
# IL GRAFFIO

## La decadenza degli Usa ed i drammi globali conseguenti: le previsioni di Toynbee Un'Europa "re travicello" ?

di Fabrizio Pezzani \*

Toynbee, nel 1949, scrisse che le società non scompaiono per morte violenta ma per suicidio. La possibile implosione degli Usa sembra sempre più chiara come la regressione egemonica e culturale.

Anche per gli Usa è giunto il momento di fare i conti con la Storia che nella loro sterile supponenza avevano cancellato; anche per loro è giunto il momento del redde-rationem, da anni evidente ad una lettura meno superficiale ed opportunistica del miracolo americano che mascherava la loro eutanasia culturale. La Storia dimostra sempre la sua ciclicità ed in che modo le società arrivano ad un punto di ottimo e poi cominciano a collassare, questa ricorrenza storica è inflessibile nei meccanismi ma opera in modi e tempi diversi a seconda del momento in cui un ciclo di vita di una società si sviluppa. L'implosione può durare a lungo come è stato nei tempi recenti per l'Impero Britannico o come per quello Russo ma quando comincia la china discendente è solo una questione di tempo. La china discendente degli Usa è cominciata alla fine degli anni Settanta quando lo spirito del cambiamento di una società che prendeva coscienza del suo malessere trovava interpreti come Martin Luther King e Robert Kennedy entrambi assassinati nel 1968 a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro. Fu proprio Robert Kennedy nel commemorare la morte del primo a dire: «Non abbiamo certo bisogno di divisioni negli Stati Uniti, non abbiamo bisogno di odio, né di violenza o anarchia. Abbiamo invece bisogno di amore e saggezza, compassione gli uni verso gli altri, e di un sentimento di giustizia verso tutti coloro che ancora soffrono nel nostro paese, siano



Nella foto Arnold Joseph Toynbee storico inglese

essi bianchi o neri». Il richiamo di Kennedy suona oggi sinistro in una società che ha dimenticato la fraternità e l'uguaglianza che si trova scritta con caratteri di fuoco nel suo emblema: «E pluribus unum», una società che si è inventata la «democrazia - oligarchica», incapace di capire in quale fase della sua storia essa si trovi con una forma di tirannia della democrazia che diventa solo una drammatica foglia di fico. Arnold J. Toynbee, uno dei maggiori interpreti del ciclo di vita delle società, descriveva la fase finale del declino in questi termini: «... Il loro crollo e la loro disintegrazione (delle società, ndr) comincia quando viene meno la creatività da parte delle élites di rispondere in modo nuovo alle sfide portate dall'esterno, lentamente la società comincia a collassare... La decadenza non dipende dalla paralisi delle facoltà mentali delle élites ma da un collasso della loro eredità sociale che interdice ogni efficace e creativa azione sociale... La decadenza è spirituale e morale e, di fronte al dramma, si inasprisce la vio-

lenza repressiva che non fa che accelerare la disgregazione; le società non scompaiono per morte violenta ma per suicidio». (In "È Tutta un'altra storia" di F. Pezzani, pag. 199/200, 2013). Questa descrizione che Toynbee fa nel 1949 è la rappresentazione della fine, da troppo tempo annunciata ma mai considerata, che abbiamo davanti agli occhi; come sempre succede si fa risalire il dramma della decadenza all'ultimo evento verificatosi come è stato l'attacco al Senato e l'attribuzione a Donald Trump di tutti i mali dell'America, ne ha ma non tutti; la ferocia con cui, al tempo, è stato attaccato dimostra l'ossificazione culturale di una classe dirigente che scambia l'accanimento come una forma di esorcismo contro il male che ha generato ma non riesce a capire. A questa ossificazione ha contribuito l'incapacità e la volontà di conservazione del potere come mostra oggi la candidatura di due presidenti inadeguati alle sfide globali che gli Usa devono affrontare incapaci di trovare un cambio di strategia che

non può più fondarsi su un imperialismo di guerra. Gli stessi senatori non sono intercambiabili ed una volta eletti lo sono di fatto per sempre impedendo un rinnovo che la "Storia" richiede, sempre pronti a seguire il mainstream finanziario fino alla fine richiamando il detto che chi di finanza ferisce di finanza finisce. In trent'anni hanno delocalizzato tutto in Cina, costava meno ma hanno dissolto la loro manifattura ed i posti di lavoro, così hanno creato la fabbrica del mondo che ora si ritrova di fronte con un potere che non sono in grado di controbattere; hanno dato spazio illimitato ad una finanza rapace che li ha divorati come una locusta creando disuguaglianza, povertà, disoccupazione.. fattori che hanno minato la solidità del sistema sociale ormai allo stremo, sono stati incapaci di rinnovarsi in un modello socioculturale basato sull'esercizio del potere militare e finanziario che portato allo stremo è diventato un'eutanasia - il suicidio richiamato sopra. Il colpo finale lo darà la bolla suicida del QE portato ad un volume incontenibile ad una società che vive di transazioni giornalieri sul nulla, i daily traders, ed ha dimenticato che solo il lavoro reale crea ricchezza. Non avendo altra cultura, Joe Biden, promette un rilascio di altri immensi volumi di carta stampata creata dal nulla per controbattere la povertà. I vertiginosi volumi di dollari creati aumentano nei mercati internazionali quando la loro domanda non cresce di pari passo rispetto all'offerta, allora saranno drammi seri ai quali sarebbe bene cominciare a pensare invece di continuare a gridare come se anche questo fosse un esorcismo contro la stupidità dilagante. A maggiore ragione la superiorità americana si trova ora a confrontarsi

con il resto del mondo che è cresciuto ed ha acquisito una sua autonomia ed indipendenza come mostrano i BRICS che si sono ulteriormente allargati con nuovi paesi ammessi alla lista originaria; certo anche loro hanno gravi problemi ma un conto è avere problemi in una fase ascendente che avere problemi in una fase discendente in cui si mostra evidente l'incapacità di capire i cambiamenti necessari per riprendere un difficile cammino. Anche le guerre in corso dimostrano una strategia fallimentare e la mancanza di capire quando è ora di lasciare piuttosto che rilanciare verso rischi troppo gravi ed insostenibili. In questo dramma storico e culturale l'Europa per cui siamo chiamati a votare dimostra una passiva impotenza incapace di pensare di trovare un'aggregazione più forte e non lasciarsi andare ad una guerra che sembra quella dei polli di Renzo; l'atlantismo è una via da seguire e da condividere per migliorarsi da un confronto lucido e coraggioso ma non da subire con una seditanza passiva e suicida perché, per riprendere Toynbee, anche l'Europa rischia il collasso sociale, culturale ed economico-finanziario. Un'Europa che si muove come il "re travicello" non va da nessuna parte se non verso il caos; il "re travicello" è una poesia di Giusti tratta da Esopo e nella lingua italiana è diventata un'espressione idiomatica proprio grazie a questa poesia. Indica una persona che occupa una posizione importante o una carica ufficiale, ma che non ha autorità o capacità sufficienti a esercitarne il potere incapace di prendere posizione e soggetto ad ogni cambiamento che subisce senza governarlo.

\*Professore emerito  
Università Bocconi di Milano

## LA CRISI RUSSO UCRAINA

# Sul terreno botta e risposta a colpi di droni e missili



Prodi: "Se ci fosse esercito Ue, Russia non avrebbe toccato Kiev"



"Quali sono le cose da fare oggi? Completare l'Europa. L'Europa è un buon pane che ci ha dato la pace per tre generazioni, ma è ancora mezzo cotto. Bisogna cuocerlo del tutto". Lo afferma l'ex presidente del Consiglio e della Commissione Europea Romano Prodi ospite del nuovo podcast di Aggiornamenti Sociali 12 stelle. "Sono convinto - sottolinea Prodi - che se ci fosse stata una politica europea e un esercito europeo, Putin non si sarebbe neanche sognato di toccare l'Ucraina". Prodi rivendica la necessità di una politica comune europea, pur mantenendo un buon rapporto con gli Stati Uniti, per tutelare i legittimi interessi europei, ma insieme: perché "la nostra voce viene ascoltata solo se cantata in coro, gli asoli non li ascolta più nessuno".

Le forze russe hanno lanciato un attacco missilistico contro l'Ucraina nella notte, prendendo di mira principalmente le regioni occidentali del paese. Lo riporta il Kyiv Independent, precisando che l'aeronautica militare ucraina ha fatto scattare un'allerta aerea nelle regioni di Ternopil, Khmelnytskyi e Lviv, nonché nella regione della capitale Kiev. La minaccia è costituita dai missili balistici e da crociera russi, dai bombardieri Tu-95MS e dai droni di tipo Shahed. A seguito dell'attacco, è scoppiato un incendio in un impianto industriale nell'oblast di Kiev: sul posto sono attualmente presenti le squadre di soccorso per valutare l'entità dei danni e non sono segnalate vittime. La notte scorsa i sistemi di difesa aerea russi hanno distrutto 28 droni

ucraini sulla penisola di Crimea (11), sul Mar d'Azov (8), sul territorio di Krasnodar (6), e nelle regioni di Belgorod (2) e Rostov (1). Lo ha riferito - come riporta la Tass - il Ministero della Difesa russo: "La notte scorsa sono stati fermati i tentativi del regime di Kiev di effettuare attacchi terroristici utilizzando veicoli aerei senza pilota di tipo aeronautico contro obiettivi nel territorio della Federazione Russa". Le forze russe hanno preso di mira le infrastrutture critiche ucraine la notte scorsa lanciando verso varie regioni del Paese 5 missili da crociera e 53 droni kamikaze: lo ha reso noto su Telegram l'Aeronautica militare di Kiev. Le difese aeree ucraine, si legge nel messaggio, hanno abbattuto 48 droni e tutti i 5 missili da crociera di Mosca.

Presidente Svizzera:  
"Non firmeremo un accordo, crederemo piattaforma dialogo"  
*L'Italia sarà al summit con Tajani*

"Sarò alla conferenza di pace per l'Ucraina in Svizzera". Lo ha annunciato il vice premier, ministro degli Esteri e segretario di Forza Italia, Antonio Tajani. L'Italia, dunque crede nell'iniziativa della Svizzera e parteciperà con il suo vicepremier e ministro degli Esteri. Intanto dalla Svizzera fanno sapere che in quella sede non sarà firmato



al cun accordo, a ribadirlo il Presidente della Confederazione Viola Amherd: "Per noi è chiaro che non firmeremo un accordo di pace alla fine della conferenza, che servirà ad avviare i negoziati". Entrambe le parti devono essere al tavolo per avere la pace, ha detto Amherd - citata dalla Franfurter Allgemeine Zeitung - riferendosi al fatto che la Russia non è stata invitata a prendere parte al vertice svizzero. "La Russia potrebbe quindi essere presente a un'eventuale conferenza di follow-up", ha detto. La Svizzera ha invitato circa 160 Paesi a discutere i possibili modi per raggiungere una pace duratura in Ucraina. Finora, più di 80 Paesi hanno confermato la loro presenza all'evento il 15 e 16 giugno. Mosca ha dichiarato che la Russia non avrebbe partecipato anche se fosse stata invitata. La conferenza - ha sottolineato Amherd - intende creare una piattaforma di dialogo il cui primo passo sarà quello di discutere come raggiungere la pace in Ucraina.

Macron: "Vogliamo creare brigata francese. A Kiev caccia di quarta generazione"

"Vogliamo formare una brigata francese" in Ucraina. Lo ha rivelato il presidente francese Emmanuel Macron in una intervista a Tfl e France 2. "La sfida è addestrare 4.500 soldati ucraini, equipaggiarli, addestrarli, difendere il loro territorio" e costituire una "brigata francese", ha aggiunto Macron senza parlare in modo specifico di soldati francesi in Ucraina. "Il presidente ucraino, il suo ministro della Difesa, hanno invitato tutti gli alleati ad addestrare i soldati più rapidamente", ha detto il capo dell'Eliseo. "Bisogna chiedersi se questo sia un fattore di escalation. La risposta è no", ha aggiunto. Poi Macron va oltre: la Francia fornirà



all'Ucraina caccia di quarta generazione 'Mirage 2000' e addestrare piloti ucraini in territorio francese. "La Francia sta aiutando gli ucraini a resistere ma non vogliamo un'escalation. Molto concretamente, durante il mio incontro con Zelensky, lanceremo una nuova collaborazione e forniremo i Mirage 2000-5 e ci offriremo di addestrare i piloti", ha annunciato Macron.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Per la Tua pubblicità



Tel. 06 87.20.10.53

# Monito del Qatar ad Hamas: "Accetti accordo o via da Doha"

Nuovi raid israeliani nella Striscia e nuove vittime tra i civili



Altri quattro morti e sei feriti sono il bilancio di un attacco israeliano contro una casa residenziale nel campo profughi di Maghazi, nel centro di Gaza. E' quanto riporta l'emittente Al Jazeera. Poche ore prima altre cinque persone - tra cui il sindaco di Nuseirat Iyad al-Maghari - durante un attacco a un ufficio municipale nella parte centrale di Gaza. Numerosi attacchi sono stati effettuati da Israele nella notte e nelle prime ore del mattino in Cisgiordania. Lo scrive l'agenzia palestinese Wafa, precisando che i raid hanno preso di mira villaggi e città dopo l'uccisione di tre giovani a Jenin. Una folla di migliaia di persone ha formato una marcia funebre per i tre giovani palestinesi, di età compresa tra i 17 e i 24 anni, che sono stati uccisi ieri dalle forze israeliane. Dunque l'esercito israeliano continua ad operare nel centro e nel sud della Striscia. Lo ha

Il Qatar ha minacciato di chiudere l'ufficio politico di Hamas nella capitale Doha se il gruppo non accetterà l'accordo di cessate il fuoco proposto da Stati Uniti e Israele: lo riporta la Cnn, che cita un funzionario statunitense. I funzionari statunitensi stanno esortando Qatar, Egitto e Turchia ad aumentare la pressione su Hamas, scrive l'emittente. Secondo due di loro, gli Usa hanno chiesto a diversi Paesi di minacciare di congelare i conti bancari dei membri di Hamas e di limitare la loro capacità di viaggiare liberamente nella regione. L'emittente ricorda che i funzionari statunitensi hanno pubblicamente invitato il gruppo ad accettare le precedenti proposte di cessate il fuoco, ma sottolinea che non c'è mai stata una campagna di pressione a

fatto sapere il portavoce militare secondo cui "sono stati uccisi decine di miliziani" in un'operazione ancora in corso dall'inizio della settimana a Bureji e a Deir al-Balah nella

tutto campo caratterizzata da richieste specifiche ai singoli Paesi nell'ambito degli sforzi dell'amministrazione Biden per arrivare ad un cessate il fuoco e al rilascio degli ostaggi. Ma Hamas guarda oltre l'accordo sulla tregua e pensa a resistere per riorganizzarsi e restare. Il movimento ultra radicale palestinese "resta fiducioso" di poter sopravvivere alla guerra in corso nella Striscia di Gaza. Lo sostengono gli analisti dell'Istituto per lo studio della guerra (Isw) e del Critical Threats Project (Ctp), secondo i quali la convinzione di Hamas di resistere al conflitto si è "consolidata" dopo la riduzione delle operazioni militari di terra da parte delle Forze di difesa israeliane (Idf) a Gaza. Tra l'altro Hamas, scrivono i think tank in un rapporto con-

giunto diffuso a Washington, Hamas sta usando la tattica di combattere e poi ritirarsi in

giunto diffuso a Washington, Hamas sta usando la tattica di combattere e poi ritirarsi in

ha proseguito - anche "il capo di capo di una cellula lanciata di Hamas". Sempre al centro dell'enclave palestinese, l'esercito "continua ad operare nel Corridoio Netzarim" che

## Attacco israeliano alla scuola dell'Unrwa il bilancio è di 40 morti, ucciso anche il Sindaco di Iyad al-Maghari

È di almeno 40 morti il bilancio finale dell'attacco israeliano che ha colpito una ex scuola dell'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi (UNRWA) nel campo profughi di Nuseirat, a Gaza. Stando a quanto riportano i corrispondenti di Al Jazeera, tra le vittime ci sarebbero 14 bambini, 9 donne e il sindaco della



città Iyad al-Maghari. Durissima la reazione dell'Alto Rappresentante per la politica estera dell'Ue, Borrell che. "richiede un'indagine indipendente, in linea con l'ultima ordinanza della Corte di giustizia internazionale": così ha scandito l'alto rappresentante della politica estera europea. "I report che arrivano da Gaza", ha aggiunto Borrell in una serie di post su 'X', "dimostrano ripetutamente che violenza e sofferenze sono ancora l'unica realtà per centinaia di migliaia di civili innocenti. Il cessate il fuoco permanente è l'unica via da seguire per proteggere i civili e ottenere il rilascio immediato di tutti gli ostaggi". Borrell ha citato la sentenza dell'Icj, il tribunale delle Nazioni Unite che da gennaio ha emesso già tre ordinanze nell'ambito del procedimento avviato dopo la denuncia del Sudafrica, che ha accusato Tel Aviv di genocidio nella Striscia di Gaza. Nell'ultima, ha ordinato al governo del premier Benjamin Netanyahu di porre fine agli attacchi a Rafah, nel sud, e di facilitare una volta per tutte l'ingresso degli aiuti umanitari, reso estremamente complesso in seguito alla chiusura dei valichi di frontiera e a causa dell'introduzione di procedure di selezione che rallentano i convogli, oppure li lasciano fuori.

aree dove non operano le forze israeliane per "riposarsi e ricostituirsi".

divide la parte nord da quella meridionale della Striscia. A Rafah, nel sud, le truppe della 162/esima Divisione - ha detto il portavoce - hanno "individuato altri tunnel e armi".

### Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma. Informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 7/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



**INPS**

Devi riordinare  
i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico  
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Cerzeggi 201/E - 00163 - Roma

MEDICINA

# Nuovo Focus Hospital del Gemelli nella Solennità del Sacro Cuore

Al Policlinico un Centro dedicato all'ortopedia e alla traumatologia presentatosi con l'intervento del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

Nella occasione della festa patronale dell'Università Cattolica la dedizione della nuova cappella "San Giovanni Paolo II" nella Hall dell'ospedale e la consegna di omaggi dell'Ateneo al cardinale Giuseppe Betori e ad Anna Maria Tarantola.

Il Focus Hospital, nuovo Centro dedicato all'ortopedia e alla traumatologia all'interno del complesso CeMi - Centro di Medicina dell'Invecchiamento del Policlinico Gemelli, e la nuova Cappella nella hall del Policlinico, sono stati al centro delle celebrazioni per la Solennità del Sacro Cuore di Gesù, Patrono dell'Università Cattolica.

Il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca accompagnato dalle autorità istituzionali dell'Università Cattolica, della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, ha visitato il Focus Hospital insieme ad Andrea Urbani, Direttore della Direzione Regionale 'Salute e Integrazione Sociosanitaria'. "Il Policlinico Universitario Agostino Gemelli rappresenta un'eccellenza nazionale e internazionale di cui andare orgogliosi - ha detto il Presidente Rocca -. Sono molto soddisfatto della realizzazione del nuovo Focus Hospital, un reparto dedicato all'ortopedia e alla traumatologia dotato di polo ambulatoriale, quattro reparti di degenza, blocco operatorio e terapia intensiva postoperatoria. 31 nuovi posti letto, inoltre, saranno dedicati all'osservazione breve intensiva a supporto del Pronto Soccorso nei locali che ospitavano la vecchia cappella dell'ospedale. Grazie a questi lavori avremo un'ulteriore riduzione dei tempi di attesa dei pazienti in carico al Pronto Soccorso, effettuando il ricovero entro 12 ore dall'ingresso in PS. Ringrazio tutto il personale e l'amministrazione per questi interventi, fondamentali per aumentare la capacità di rispondere alle esigenze dei cittadini". La nuova



struttura risponde alle esigenze di flessibilità, sostenibilità e sviluppo ottimizzando i principali flussi degli utenti e attuando percorsi diagnostico-terapeutici adeguati, superando le disomogeneità e i disagi logistici per i pazienti. La nuova opera si distingue anche per la sua estrema plasticità: realizzata per accogliere pazienti di pertinenza specialistica ortopedica, all'occorrenza potrebbe essere rapidamente riconfigurata per ospitare e gestire pazienti di futuri scenari pandemici, non solo sfruttando il collegamento di contiguità con la parte dell'edificio che già è sede dei reparti di degenza di Malattie Infettive, ma anche adattandosi alle possibili scaturenti esigenze di carattere chirurgico e intensivo, convertendo ambienti e spazi appositamente costituiti. Ad accogliere il Presidente Rocca, per l'Ateneo, Pier Sandro Coconcelli, Proretore Vicario, Antonio Gasbarrini, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, Elena Beccalli, Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, Antonella Occhino Preside della Facoltà di Economia e Paolo Nusiner, Direttore Generale; per la Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS, il Presidente Carlo Fratta Pasini, il Direttore Generale Marco Elefanti, il Direttore Scientifico Giovanni Scambia, il Direttore Sanitario Andrea Cambieri, il Direttore Dipartimento Scienze

dell'Invecchiamento, Ortopediche e Reumatologiche Francesco Landi, il Direttore Dipartimento Scienze dell'emergenza, anestesio-logiche e della rianimazione Massimo Antonelli, e il Direttore Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia Giulio Maccauro. È intervenuto anche il Vicepresidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori Giuseppe Fioroni. Prima della visita al Focus Hospital, la benedizione della nuova struttura è stata impartita da Sua Eminenza il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo Emerito e Amministratore Apostolico della Diocesi di Firenze, insieme a Sua Eccellenza Monsignor Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico generale dell'Università Cattolica. A seguire nella nuova Cappella "San Giovanni Paolo II" nella Hall del Policlinico Gemelli, di cui è avvenuta la dedizione, ha avuto luogo la concelebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Giuseppe Betori e dal Monsignor Claudio Giuliodori. "Sentiamo la presenza di questa Cappella nel Policlinico - ha detto il Cardinale Betori pronunciando l'Omelia - come un appello di Dio a unirici a lui e a vivere nella comunione tra noi -. Una Cappella dedicata a un Papa è un inevitabile richiamo alla nostra appartenenza alla Chiesa, della cui unità nella verità il Papa è servo. Possa l'intero magistero di San Giovanni Paolo II, in particolare quello sulla vita e sulla dignità umana, risuonare nei nostri cuori ogni

volta che entreremo in questo luogo. Sappiamo - ha continuato il Cardinale Betori - come il riferimento al Sacro Cuore abbia illuminato e sostenuto il P. Agostino Gemelli e i suoi collaboratori a dare vita all'Università Cattolica di cui questo Policlinico è parte imprescindibile". Nell'occasione dell'imminente Giubileo, l'area al 2o piano del Policlinico, originariamente occupata dalla Cappella San Giovanni Paolo II, ora trasferita nella Hall, sarà destinata alla realizzazione di un reparto ricoveri di 31 posti letto di Osservazione Breve Intensiva a supporto del Dea di II livello. Ciò consentirà una riduzione dei tempi di attesa ai pazienti in carico al Pronto Soccorso, prima del trasferimento al reparto di destinazione. A seguire, la consegna degli omaggi dell'Ateneo al Cardinale Giuseppe Betori, e alla dottoressa Anna Maria Tarantola, Presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, che hanno testimoniato i valori cui si ispira l'Ateneo. "La comunità universitaria e ospedaliera della Sede di Roma celebra oggi la Solennità del Sacro Cuore nel nome della solidarietà, della formazione avanzata e della cura dei fragili - ha dichiarato il professor Antonio Gasbarrini, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia, Ordinario di Medicina Interna -. Tutte le espressioni della Sede, docenti, studenti, personale medico, sanitario e amministrativo, si sono riuniti nella nuova Cappella della

Hall del Policlinico che sarà un luogo di accoglienza, di ristoro spirituale, simbolica dei valori di umanità che da sempre costituiscono il centro del nostro lavoro di insegnamento e assistenza. Oggi presentiamo anche il Focus Hospital dedicato all'ortopedia e alla traumatologia, un altro importante centro non solo di assistenza e di cura, ma anche di didattica di eccellenza e di alta attività formativa per le nostre studentesse e i nostri studenti, grazie alle più moderne tecnologie". "La riconversione in tempi molto ristretti a funzioni assistenziali di una struttura in precedenza destinata a funzioni amministrative risponde al disegno di realizzare una progressiva concentrazione di tali spazi all'interno del Campus - ha sostenuto il Direttore Generale del Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS Marco Elefanti -. L'ala che oggi inauguriamo si concentra sulle patologie ortopediche e traumatologiche mentre l'Heart Center, i cui lavori di preparazione del cantiere sono stati da poco avviati, consentirà di completare il potenziamento della struttura assistenziale del Policlinico all'interno del nostro storico Campus". "La doppia inaugurazione al Gemelli incarna appieno lo spirito del nostro Policlinico: essere sempre più al servizio dei nostri pazienti, offrendo loro i migliori standard di cura, fedeli alla nostra mission che affonda le sue radici nella cultura cattolica - ha affermato il professor Giovanni Scambia, Direttore Scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Ordinario di Ginecologia e Ostetricia alla Facoltà di Medicina e chirurgia -. Il Policlinico Gemelli è una struttura dinamica, in costante trasformazione per rispondere al meglio alle esigenze assistenziali, ma anche di formazione e di ricerca. Il Focus Hospital che inauguriamo oggi, vero e proprio ospedale nell'ospedale e la nuova Cappella intitolata a San Giovanni Paolo II, che accoglierà pazienti e visitatori all'ingresso del Gemelli, sono un esempio concreto di questa filosofia".

Come gestire le terapie farmacologiche non ancora autorizzate (ma considerate appropriate ed efficaci) nell'ambito onco-ematologico? Come affrontare l'alto costo che spesso accompagna queste nuove "armi terapeutiche"? Come monitorare l'uso, la sostenibilità ed il follow up di questi prodotti innovativi? A questi interrogativi intende rispondere il corso SIFO Usi speciali dei medicinali in onco-ematologia: farmacisti ospedalieri, oncologi ed ematologi a confronto che si tiene a partire da domani a Trieste (7-8 giugno 2024 c/o Hotel NH Trieste). La due giorni è stata organizzata dall'Area SIFO Giovani, con il coordinamento scientifico di Chiara Lamesta, Gabriele Bagaglini e Nicola Nigri. Per quali ragioni SIFO ha voluto proporre un evento sugli usi speciali del farmaco, ed a quali bisogni formativi intende rispondere l'appuntamento di Trieste? Rispondono i tre responsabili scientifici: "Il ricorso sempre più frequente ai cosiddetti Early Access Programs-EAP, che consentono l'utilizzo di terapie non ancora autorizzate o rimborsate al fine di garantire al paziente un accesso precoce al farmaco laddove quelli già disponibili non rappresentino la migliore opzione terapeutica possibile, sta generando diversi needs sia tra i clinici che tra i farmacisti ospedalieri circa la loro corretta gestione. L'evento di Trieste intende pertanto rispondere a bisogni specifici che, come d'abitudine, SIFO intercetta tra i suoi soci e all'interno del suo ambiente professionale". L'evento che si apre nel capoluogo giuliano è stato com-



## USI SPECIALI DEL FARMACO IN ONCO-EMATOLOGIA: Il ruolo del farmacista ospedaliero

*Simposio multidisciplinare di Sifo Giovani a Trieste: gestione, sostenibilità, follow up di terapie ad accesso precoce*

pletamente progettato e promosso dai giovani professionisti della farmacia ospedaliera italiana: come mai questa iniziativa originale? "L'Area Giovani SIFO si impegna attivamente nella promozione dell'eccellenza formativa tra i giovani farmacisti ospedalieri", rispondono Lamesta, Bagaglini e Nigri, "Molti tra questi professionisti, inclusi proprio i membri dell'Area Giovani, stanno esplorando ambiti innovativi come la radiofarmacia, la farmacia oncologica e la valutazione dell'appropriatezza terapeutica. Il nostro fine è quello di elevare la qualità dell'assistenza sanitaria,

che si basa non solo su solide competenze cliniche, ma anche su una gestione e formazione efficaci. Riteniamo fondamentale sviluppare e consolidare le abilità comunicative tra i professionisti del settore, poiché una comunicazione precisa ed efficiente si traduce in vantaggi tangibili sia per i professionisti che per i pazienti. Con questo spirito, l'Area Giovani si dedica a forgiare il futuro dell'assistenza sanitaria". La due giorni, che si aprirà con i saluti introduttivi del presidente Arturo Cavaliere e di Chiara Roni (segretario Regionale SIFO Friuli-Venezia Giulia) vedrà il susseguirsi di cinque sessioni all'interno delle quali le esperienze di farmacia ospedaliera saranno poste in interrelazione con quelle degli ematologi (con l'intervento di Martina Pennisi, segretario della Società Italiana di Ematologia) e degli oncologi (rappresentati da Lorenzo Gerratana, professore associato presso il Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine nonché componente di AIOM Giovani). La scelta di un workshop multidisciplinare viene così motivata dai responsabili scientifici: "Nel corso degli ultimi anni si è rivelato in modo chiaro quanto sia importante il lavoro d'équipe nel contesto medico. Un approccio multidisciplinare, in cui

tutte le figure professionali in ambito sanitario sono ugualmente coinvolte all'interno di una progettualità e di un flusso di lavoro integrato, si è mostrato molto efficace e straordinariamente risolutivo nella maggior parte dei casi.

In particolare, nell'attività quotidiana di gestione delle nuove terapie disponibili, diventa sempre più imprescindibile l'interlocazione con i clinici: alla base di una congrua programmazione dei fabbisogni vi è infatti un dialogo costante con coloro che sono deputati ad arruolare i nuovi pazienti secondo l'incidenza della patologia in una determinata area. Una corretta pianificazione diventa fattore determinante nel momento in cui il farmaco viene approvato e rimborsato a prezzo di cessione SSN, al fine di scongiurare una mancata capienza economica a copertura dei pazienti già arruolati in EAP e di quelli futuri". Fedele a questa impronta multidisciplinare, il corso di Trieste è aperto sia a farmacisti ospedalieri che a medici-chirurghi e intende rispondere in questo modo ad una precisa mission contenuta nel Documento Programmatico SIFO 2020-2024, fedele anche alle azioni dell'Area Giovani SIFO che durante l'attuale quadriennio ha avviato una collaborazione fat-

tiva sia con ISPOR (International Society for Pharmacoeconomics and Outcomes Research) che con i gruppi giovani della SIE e di AIOM. "Lo scopo dell'evento", concludono Chiara Lamesta, Gabriele Bagaglini e Nicola Nigri, "è duplice: da un lato dare un seguito formativo al documento AGENAS, sottoposto dal Ministero della Salute alla Conferenza Stato-Regioni - Linee di indirizzo sull'integrazione ospedale-territorio in Oncologia - in cui vengono citati i Gruppi Oncologici Multidisciplinari-GOM, di cui oncologi, ematologi e farmacisti ospedalieri debbono far necessariamente parte; dall'altro informare e formare i discenti presenti sulle opportunità così come sulle criticità implicite nella gestione delle terapie in EAP. Questo è perseguito con un'impostazione che segue la logica Condividi, Cresci, Impara, perché siamo convinti che il miglioramento della qualità dell'assistenza richiede, accanto alla tradizionale dimensione clinica, anche la conoscenza delle dimensioni organizzative e l'attivazione di processi di coordinamento e relazionali che in un sistema sempre più complesso e multidisciplinare divengono prerogative essenziali per ottenere performance adeguate da parte del sistema".

Caffetteria Doria  
Coffee BREAK  
Sisal  
INPS  
WSA  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Roma & Regione Lazio

# Roma Capitale presenta “La prima festa”

## Concerto gratuito a Capannelle che inaugura l'estate dei giovani

È ufficialmente iniziato il countdown per il concerto del 16 giugno all'Ippodromo delle Capannelle, un evento con tanti artisti che arriva strategicamente tra la fine della scuola e l'inizio delle vacanze. Roma Capitale, in collaborazione con OtrLive e Rock in Roma, ha presentato oggi il programma della serata che inaugura l'estate dei giovani, insieme a Carl Brave, direttore artistico e headliner dell'evento che chiuderà il concerto con un suo live. Il palco inizierà a suonare alle 19:00, si alterneranno diverse artiste e artisti, tra cui Noemi, Ditonellapiaga, Lil Jolie, Vale LP, Pretty Solero x Titien & Gordo, Caffellatte, Shama24k, Piccolo Principe e Rondine. Sarà possibile partecipare gratuitamente prenotandosi sul sito di ticketone.it. Grazie alla collaborazione di Atac saranno messe a disposizione delle navette gratuite dalla Metro A Subaugusta, che resterà aperta eccezionalmente fino all'1.30, all'Ippodromo delle Capannelle. Ma "La Prima Festa" non si ferma qui. L'evento sarà inoltre collegato a un concorso di idee riservato agli studenti degli Istituti di



Istruzione Secondaria Superiore e delle Università capitoline. Gli studenti, singolarmente o in gruppo, saranno invitati a esprimere la propria visione della città attraverso progetti declinabili nella forma espressiva preferita: un fumetto, una sceneggiatura, un video o un testo. L'obiettivo è ripensare i luoghi e i servizi della città affinché possano offrire maggiori opportunità e rispondere alle esigenze delle nuove generazioni, creando una città che guarda avanti e attenta a ciò che desiderano i giovani. Il concorso, promosso dall'Amministrazione Capitolina, metterà a disposizione sei borse di studio desti-

nate ai vincitori (tre per gli studenti degli Istituti Superiori e tre per gli studenti universitari) e partirà nel mese di settembre. Questo progetto è volto a promuovere la consapevolezza e il coinvolgimento dei giovani studenti romani nella definizione di un modello di città di cui si sentano partecipi e responsabili. È anche un'occasione di svago e divertimento, con i giovani protagonisti della serata e del futuro della nostra città. La premiazione si terrà in Campidoglio, nell'Aula Giulio Cesare, entro la fine del 2024. Per ulteriori informazioni sul concerto, visitare i canali social di Roma Capitale, OtrLive e Rock in Roma.

## Premio Fidas - Isabella Sturvi, ecco i vincitori

### Il 13 giugno in Fnsi la cerimonia di consegna

Due giornaliste e un giornalista sul podio della XIV edizione del Premio giornalistico nazionale Fidas della Federazione Italiana Associazioni Donatori di sangue - Isabella Sturvi. Si tratta di Michela Iaccarino per la sezione nazionale, Alessandro Maria Li Donni per la sezione locale e, per quella emergenti riservata agli under 35, di Alessandra Neri. A decretare la vittoria la giuria del premio, che ha selezionato tra gli articoli e i servizi i migliori per le tre sezioni in cui il riconoscimento è suddiviso. La vincitrice della sezione 'nazionale', Michela Iaccarino, ha convinto i giurati, con un articolo pubblicato su Il Fatto Quotidiano che pone l'accento sull'importanza della donazione di sangue, inserendola in una più ampia dimensione globale che investe anche la sostenibilità del pianeta. Per la categoria 'locale' si è aggiudicato il primo premio, Alessandro Maria Li Donni, della testata Orvietolife: il suo è il racconto della storia di una ragazza che, nonostante la forte paura di donare il sangue, riesce a superarla in favore del fratello gravemente ferito. Per la sezione 'emergenti', dedicata agli under 35, si è aggiudicato il primo premio Alessandra Neri, con un articolo pubblicato sulla della Scuola di giornalismo 'Walter Tobagi', che evidenzia attraverso il racconto di una saga familiare, la bellezza del tramandarsi di generazione in generazione il gesto civico della donazione di sangue. La composizione della giuria, come per la scorsa edizione, è rimasta invariata, con Vittorio di Trapani (presidente Fnsi), Guido D'Ubaldo (presidente Ordine dei giornalisti del Lazio) e croniste e cronisti di testate video-tv, radio, carta stampata e agenzie di stampa. La giuria è stata presieduta da Giovanni Musso, presidente Fidas nazionale e da due delegati nazionali alla comunicazione: Ines Seletti ed Enzo Emmanuella. La premiazione avverrà, per la Giornata mondiale del donatore di sangue, il 13 giugno 2024 (alle 10), nella sede della Federazione nazionale della Stampa italiana a Roma, via delle Botteghe Oscure, 54. A condurre la mattinata sarà Adriana Pannitteri, giornalista Rai, e saranno presenti, oltre alle vincitrici e al vincitore e alla giuria, Vincenzo De Angelis, direttore del Centro nazionale sangue, e il presidente della Fidas nazionale Giovanni Musso. Il premio è dedicato a Isabella Sturvi, scomparsa il 12 luglio del 2009, a lungo responsabile dell'ufficio sangue e trapianti del ministero della Salute, che con il suo impegno ha contribuito alla crescita di un settore importante, come la medicina trasfusionale e dei trapianti. Nel 2011, in sua memoria, Fidas ha istituito il premio giornalistico, patrocinato dall'Ordine nazionale dei giornalisti, dalla Fnsi, dal Centro nazionale sangue (Cns) e dalla Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia (Simiti), per valorizzare il giornalismo sociale e scientifico, dando voce al mondo del volontariato. (Adnkronos)



## Giubileo, Nanni: “Martedì avvio lavori al nuovo sottopasso stazione Trastevere”

Martedì 11 Giugno partiranno i lavori su Viale Marconi del nuovo sottopasso di accesso alla stazione di Roma Trastevere. Così in una nota Dario Nanni, consigliere comunale e Presidente della Commissione Giubileo. Un intervento complessivo previsto dal secondo DPCM e finanziato con otto milioni di euro che oltre a prevedere l'apertura di un secondo fronte di accesso alla stazione Trastevere dal lato di Viale Marconi, include anche la riqualificazione del sottopasso già esistente, per il quale i lavori sono quasi conclusi. Saranno installate anche nuove pensiline per rendere più confortevole l'attesa dei passeggeri in stazione e la riqualificazione delle aree esterne. I lavori di riqualificazione delle sta-



zioni ferroviarie sono tra gli interventi più importanti che verranno realizzati per il Giubileo ma che rimarranno in dote alla città negli anni a venire. Ricordo che oltre a quella di Trastevere verranno effettuati importanti interventi di riqualificazione nelle più importanti stazioni ferroviarie della nostra

città come Termini, San Pietro, Fiumicino, Aurelia e Tuscolana. Riqualificazioni fondamentali che non solo miglioreranno l'accessibilità e l'utilizzo di questi luoghi, rendendoli più moderni e più sostenibili, ma che vedranno anche la riqualificazione delle zone circostanti, che garantirà anche in questo caso maggior decoro e sicurezza. Vista l'importanza strategica di questi interventi che contribuiranno a migliorare intere aree della nostra città - conclude Nanni - come Commissione continueremo a monitorarne tempi e modalità di realizzazione anche con sopralluoghi sul posto, per assicurarci che Roma si faccia trovare pronta ad accogliere i milioni di turisti e pellegrini in arrivo per il Giubileo.

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)